
Un incontro con Lanfranco Del Sasso	Risk Management and Error Reporting	Computer e Robot in sala operatoria	ORTHOviews la Ricerca nel Mondo	Protesica: Ricerca e Riabilitazione	L'Agenda dell'Ortopedico



tabloid >>>> medgate  
**ortopedia**  
 >> informazione cultura attualità

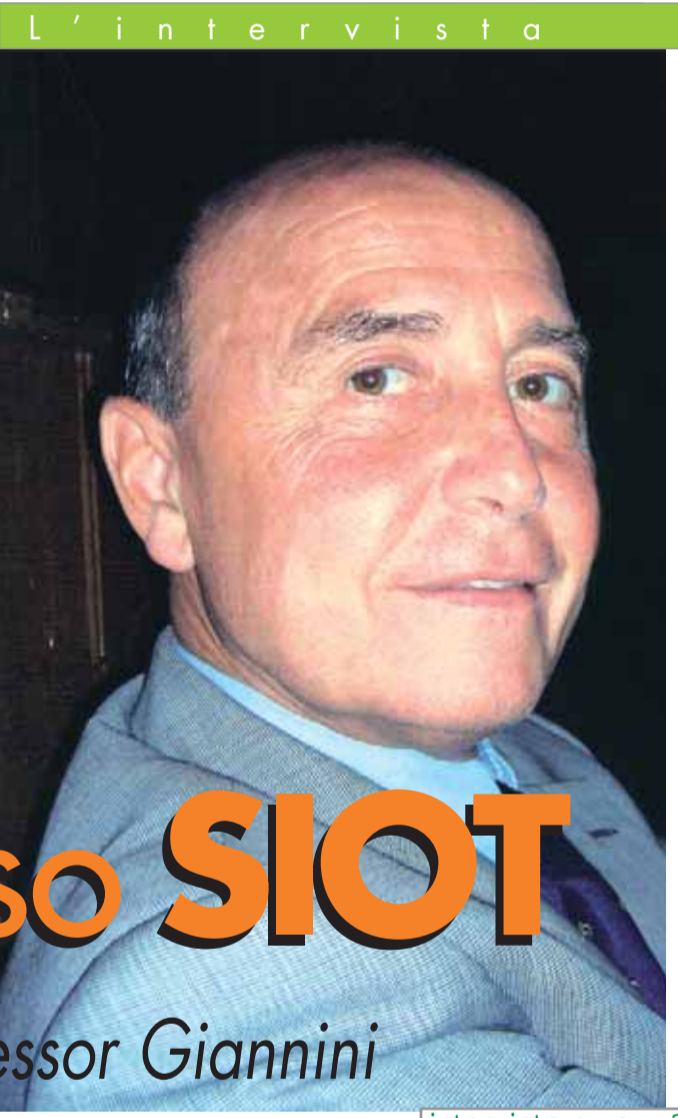
**EDITORIALE**  
***I perché di un successo***

Tabloid di Ortopedia compie un anno di vita ed è già un successo. Il numero che avete tra le mani - presente al Congresso Siot di Bologna e inviato a tutti gli ortopedici e i fisiatristi italiani - è il grande magazine scientifico dell'ortopedia italiana, ricco e complesso così come è articolata e differenziata l'area osteoarticolare. Tabloid di Ortopedia è nato per rispondere a bisogni specifici e ha raggiunto, con tutta evidenza, molti dei suoi obiettivi: anzitutto quello di comunicare tra colleghi, in maniera intelligente e multidisciplinare; quello di stimolare nel lettore curiosità e interesse verso altre aree della medesima specialità, in altri termini verso settori probabilmente contigui ma che - a causa della crescente specializzazione e dei ritmi di lavoro sempre più spesso frenetici - si è costretti troppo spesso a ignorare; ha poi raggiunto l'obiettivo di evidenziare la necessità di lavorare in team - il chirurgo, il riabilitatore, il personale infermieristico. Esiste il bisogno di uscire dalla sala operatoria, la necessità di aprire le porte del reparto, di spalancare le finestre dell'ambulatorio o dello studio e di guardare fuori. E fuori c'è un pubblico più attento ed esigente, con il quale occorre riprendere le fila di un dialogo, costruire un rapporto corretto e positivo: perché le esigenze del paziente possono diventare un'opportunità soltanto a patto che si prevedano gli eventuali risvolti medico-legali e si individuino con esattezza i confini di una relazione che va impostata in modo differente rispetto al passato, evitando perciò atteggiamenti paternalistici ma, anche, la confusione dei ruoli. Il 92° congresso Siot, al segno del dibattito e del confronto, è per il nostro Giornale una preziosa unità di misura per una sua crescita all'insegna della curiosità intellettuale e scientifica, la più ampia e moderna possibile.

(Paolo Pegoraro)

**ORTOINNO CAMPO**

*Il Nobel per la medicina è andato quest'anno a Mario Capecchi, nato a Verona e residente negli Usa. Si dedica da oltre cinquant'anni a ricerche genetiche. Improvvisamente tutti si sono ricordati che è "italiano". La battuta più spiritosa l'ha detta il ministro dell'Università e della Ricerca Fabio Mussi: "Quello dell'Italia è sicuramente un merito genetico". Solo quello, visto che il genetista Mario Renato Capecchi - diventato famoso in particolare per il suo lavoro pionieristico sullo sviluppo del "gene targeting" nelle cellule staminali di embrioni murini - manca dall'Italia dal 1946...*



92°  
**Congresso SIOT**  
 Un incontro con il professor Giannini



**FORMAZIONE A DISTANZA**

*e-learning*

**È ONLINE IL CORSO**  
**Corso di base sul Risk Management**

**7,5 crediti ECM**

Collegandosi al sito web [www.italbioforma.org](http://www.italbioforma.org) (sezione e-learning) è possibile fruire di un corso FAD e ottenere il corrispondente credito formativo

**Descrizione del corso**  
 Responsabile Scientifico: Giuseppe Banfi, Milano

**OBBIETTIVO SPECIFICO** Il corso si prefigge di definire il rischio sanitario e le dimensioni del fenomeno, definire il Risk Management e la funzione del Risk Manager, analizzare la prevenzione degli incidenti, identificare l'analisi dei processi, valutare la qualità dei processi, individuare criteri, indicatori e standard di qualità ed applicare gli standard di qualità alla documentazione clinica.

**TARGET** Medici, biologi, terapisti della riabilitazione, biotecnologi, tecnici sanitari di radiologia e di laboratorio, infermieri professionali, farmacisti.

**TEMPO MEDIO DI ESECUZIONE STIMATO** 10 ore per 7,5 crediti formativi.  
 (Accreditamento Regione Lombardia. In base a quanto stabilito in sede di Conferenza Stato-Regioni - Principio di reciprocità - i crediti acquisiti attraverso questo evento formativo sono validi su tutto il territorio nazionale).  
 Anno di erogazione: 2007/2008

Poste Italiane SpA - Sped. in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB Milano Tone Perque

L'intervista

# Presenza sul territorio per una comunicazione efficace

Tabloid di Ortopedia ha incontrato il professor Biagio Moretti, del reparto di ortopedia e traumatologia del Policlinico di Bari. Al centro della discussione le problematiche dell'ortopedia nel Sud Italia, il momento delle Società scientifiche e il suo ruolo in Sigascot. Il professor Moretti è infatti Presidente dei delegati regionali Sigascot, e sarà Presidente del prossimo Congresso Nazionale dell'Associazione (a Bari, dal 9 all'11 ottobre 2008) assieme al professor Vittorio Patella.



Biagio Moretti

**Professor Moretti, qual è la situazione dell'ortopedia a Bari e, più in generale, nel Sud Italia?**

L'ortopedia pubblica è in una situazione di grossa difficoltà nel Sud Italia, a causa della mancanza di competitività rispetto alle strutture private accreditate.

L'ortopedia, essendo una specialità dipendente dalla tecnologia, almeno in misura maggiore rispetto ad altre, fa sì che una struttura di sala operatoria risulti molto costosa. Se le strutture private si sono attrezzate per sostenere questo tipo di costi e dotare i propri chirurghi delle tecnologie che necessitano, stesso discorso non può essere fatto per l'ospedale pubblico. Per gli approvvigionamenti di strumenti, attrezzature, nuove tecnologie, passano anni dalla richiesta al momento dell'acquisto. E quando finalmente si ha a disposizione il materiale richiesto, lo stesso è diventato già superato tecnologicamente.

E questa lentezza della macchina pubblica ha già determinato un divario di competitività tra le proprie strutture e quelle accreditate.

**In cosa si esprime questo divario competitivo?**

I pazienti si recano nella struttura privata accreditata perché possono godere di un servizio migliore: stanze con meno letti, bagni non comuni e, soprattutto, liste d'attesa ridotte. Il paziente oggi difficilmente sceglie l'ospedale pubblico.

Per quanto riguarda il medico, invece, invoco la pari opportunità che prima chiedeva il sistema privato nei confronti di quello pubblico. Se la mia carriera e quella dei miei colleghi è influenzata dal numero degli interventi che possiamo eseguire nella nostra struttura ospedaliera, dovremmo godere delle stesse possibilità concesse ai medici delle strutture accreditate. Purtroppo oggi non è così.

**Le Società scientifiche oggi vivono un momento di difficoltà, si pensi ad esempio alle problematiche legate alle decisioni di Assobiomedica. Un giudizio sulla situazione attuale.**

La risposta di Assobiomedica alle decisioni governative è un atto dovuto.

Abbiamo raggiunto livelli eccessivi di partecipazione ai congressi, e la stessa offerta di appuntamenti formativi o pseudo formativi è ormai enorme, con l'effetto non certo positivo di spostare parte del budget di spesa delle aziende dalla ricerca al sostenimento di queste iniziative a favore del medico.

Il problema oggi è uscire da questo stato di *empasse*, regolamentando il sistema congressi. Sigascot si sta muovendo proprio in questa direzione, dando un *imprimatur* di scientificità solamente ad alcuni eventi selezionati, e ponendosi quale interlocutore tra l'azienda, che sostiene i costi solo di eventi meritori, e il medico, che ha la necessità di aggiornarsi professionalmente. E questo aggiornamento oggi si chiama Workshop e Cadaver lab, due modalità formative che risultano davvero utili al chirurgo, soprattutto a quello giovane.

Sigascot porta dunque avanti l'obiettivo della diminuzione degli eventi, selezionando solo quelli di una certa qualità e spessore scientifico, cercando di dare ai più giovani la possibilità di fruirne.

**In qualità di Presidente dei delegati regionali Sigascot, come ne ha strutturato l'organizzazione e il coordinamento?**

Ci siamo dati un'organizzazione capillare su tutto il territorio, prevedendo, per ogni regione, un rappresentante del mondo accademico, uno proveniente da una struttura pubblica e uno da un'azienda sanitaria convenzionata.

Così facendo, abbiamo creato un gruppo di medici che rappresenta l'intera realtà sanitaria di ogni regione.

I rappresentanti si muovono sul territorio facendo collante tra i loro colleghi, le loro esigenze e la Società Sigascot. In questo senso i delegati regionali rappresentano l'anima dell'Associazione.

L'obiettivo, quindi, è intercettare le esigenze dei medici sul territorio, per poi dare vita a eventi in linea con queste esigenze.

L'Associazione ha anche definito un budget, che per ora è congelato vista la situazione particolare che stiamo vivendo, proprio per questo tipo di attività.

**In che modo viene promossa e attuata la comunicazione tra di loro?**

Attraverso il sito internet dell'Associazione e organizzando meeting point. Il prossimo sarà in occasione del Siot.

Va poi sottolineato come i delegati regionali si conoscano già tra di loro - cosa che è stata appositamente curata proprio per facilitarne la comunicazione - ed attivano quindi una sorta di circuito virtuoso di comunicazione che nasce dall'iniziativa del singolo.

Stiamo poi attivando delle modalità organizzative proprio con lo scopo di promuovere la comunicazione su tutto il territorio nazionale.

Andrea Peren

## I PROSSIMI EVENTI UFFICIALI SIGASCOT

**11 novembre 2007  
Bologna (Congresso Siot)**

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI  
RIUNIONI SUPERSPECIALISTICHE  
COMPLICANZE TROMBOEMBOLICHE, FISIOPATOLOGIE,  
TRATTAMENTI, PROFILASSI ED ASPETTI MEDICO LEGALI NELLA  
CHIRURGIA DEL GINOCCHIO  
Moderatori: G. Cerulli, M. Marcacci  
Coordinatore: F. Benazzo

**19 dicembre 2007  
Mosca**

GIORNATA CONGIUNTA SIGASCOT-INTERNATIONAL  
CARILAGE REPAIR SOCIETY AL CONGRESSO NAZIONALE  
DELLA SOCIETÀ RUSSA DI ARTROSCOPIA  
SESSIONE SULLA MEDICINA RIGENERATIVA E RIPARAZIONE  
CARILAGINEA

**17 gennaio 2008  
Reggio Emilia**

LA PATOLOGIA DELL'ANCA NELLO SPORTIVO  
Organizzatori: E. Sabetta

**28 gennaio - 2 febbraio 2008  
Strasburgo**

CORSO SIGASCOT GRATUITO SU CADAVERE  
PROTESICA DI GINOCCHIO, MONO/TOTALE; ARTROSCOPIA  
DI GINOCCHIO E PLASTICHE PERIFERICHE; ARTROSCOPIA  
E PROTESICA DI SUPERFICIE SPALLA  
Organizzatori: G. Cerulli, P. L. Cuomo,  
C. Mazzola, P. Randelli

**22-23 febbraio 2008  
Roma**

CORSO SIGASCOT  
RICOSTRUZIONE DEL LCA CON DOPPIO FASCIO:  
PRO E CONTRO  
Organizzatori: A. Delcogliano, F. Conteduca,  
A. Masini

**29 febbraio - 1 marzo 2008  
Milano**

CONVEGNO SIGASCOT 2007  
1° CONVEGNO CAOS ITALIA  
Organizzatori: N. Confalonieri, C. Castelli

**26-27 marzo 2008  
Milano**

RIUNIONE CONGIUNTA SIGASCOT - SIRM  
ARTRO-RM & ARTROSCOPIA DI SPALLA LIVE.  
DIAGNOSTICA E TRATTAMENTO  
Organizzatori: P. Cabitza, F. Sardanelli,  
A. Castagna, P. Randelli, A. Aliprandi,  
A. Balzarini

**16 aprile 2008  
Napoli**

GIORNATA CONGIUNTA SIGASCOT - SOCIETÀ ITALIANA  
CHIRURGIA DELL'OBESITÀ  
PROBLEMATICHE ORTOPEDICHE NEL PAZIENTE OBESO  
Organizzatori: D. Rosa

**maggio 2008  
Milano**

CORSO SIGASCOT  
TRAUMATOLOGIA DELLO SPORT  
Organizzatori: Comitato dello sport

**22 maggio 2008  
Porto**

13TH ESSKA 2000 REGIONAL SYMPOSIUM: ITALY  
ARTHROSCOPIC POSTERIOR CRUCIATE RECONSTRUCTION  
Moderatori: M. Marcacci, R. Minola

**9-11 ottobre 2008  
Bari**

SECONDO CONGRESSO NAZIONALE SIGASCOT  
Organizzatori: V. Patella, B. Moretti

PER INFORMAZIONI

Dr.ssa Nives Sagramola  
(Direttore esecutivo Sigascot)

Via Montebello, 23 - 50123 Firenze  
Tel. 055.294289 - Fax 055.2399112  
www.sigascot.com - segreteria@sigascot.com